

Comunicato stampa LAV – 2 maggio 2024

DOMENICA 5 MAGGIO “FOOD FOR PROFIT” IN ANTEPRIMA NAZIONALE SU RAI 3 NEL PROGRAMMA “REPORT”. IL DOCUFILM CHE ESPONE LA VERITA’ SUI RAPPORTI DI FORZA IN EUROPA IN TEMA DI AGRICOLTURA E FONDI EUROPEI E DA DUE MESI È DIVENTATO UN CASO

LAV: GLI STRETTI LEGAMI TRA LOBBY DELL’AGROINDUSTRIA E POLITICA AGRICOLA COMUNE IMPATTANO FORTEMENTE SULLE SCELTE POLITICHE IN EUROPA E VANNO SCARDINATI

“Food for profit” continua la sua corsa, il docufilm di Giulia Innocenzi e Pablo d’Ambrosi che da oltre due mesi sta facendo il giro dell’Italia e non solo, e che domenica verrà trasmesso in anteprima sulla tv nazionale dal programma di Rai Tre “Report”.

Un documentario necessario, che mostra chiaramente come gli interessi portati avanti dalle grandi lobby dell’industria zootecnica prevalgono su tutti gli altri, a scapito in primis della trasparenza che istituzioni democratiche come quelle europee devono garantire, e delle strategie volute proprio dalla Commissione e dal Parlamento UE che fanno parte del Green Deal, il patto verde approvato nel 2019 e fondamentale per affrontare le emergenze che ci troviamo davanti – cambiamento climatico, perdita di biodiversità, emergenza di malattie con forte potenziale pandemico, come l’antimicrobico resistenza e l’influenza aviaria – strettamente collegate al modo in cui questo sistema di produzione sfrutta e maltratta miliardi di animali.

LAV è stata fortemente coinvolta in questo progetto, durato 5 anni, supportandone la realizzazione, coordinando le attività d’inchiesta negli allevamenti che si vedono nel film, infine contribuendo alla sua diffusione, a partire dal lancio a Bruxelles proprio dentro al Parlamento Europeo, dove vengono prese le decisioni che riguardano i quasi 400 miliardi in 5 anni della Politica Agricola Comune. La PAC è un imponente strumento di politica che delinea a chi vanno i fondi in tema di agricoltura, sostenibilità, tutela degli animali – circa 40% del budget comunitario finisce nella PAC.

“LAV da decenni porta avanti campagne e azioni legali per cambiare le condizioni degli animali sfruttati dall’industria zootecnica, 630 milioni gli animali terrestri macellati solo in Italia ogni anno; 5 settimane, tempo di vita medio dei polli broiler, 99% dei polli (“spacchettati in” petto, cosce, o altro) che si trovano al supermercato. Dati impressionanti e così strettamente connessi alla distruzione ambientale e all’emergenza climatica, ma anche alle condizioni di sfruttamento di chi lavora in allevamenti e macelli e alla salute di tutti noi. La politica ha la responsabilità di farsi carico di questa emergenza e invertire la rotta – dichiara Lorenza Bianchi, responsabile dell’area Transizione Alimentare LAV – Il problema dell’agricoltura europea, infatti, non sono le politiche di “greening”, ovvero per ridurre i devastanti impatti ambientali e sul clima di questa attività, bensì le concentrazioni di potere in questo mercato e lo stra-potere dell’agri industria, come è corretto chiamarla”.

In vista delle elezioni europee che si terranno l’8 e il 9 giugno, abbiamo lanciato la campagna [Vote for animals - Anche gli animali votano](#), insieme ad altre organizzazioni italiane ed europee, per presentare un manifesto di 10 punti programmatici e chiedere ai candidati eurodeputati di sottoscrivere questi impegni. I risultati degli incontri in corso saranno pubblicati sul sito e riporteranno i nomi di chi avrà sottoscritto questi impegni, e chi no. Cinque di questi impegni riguardano la tutela degli animali allevati, il trasporto di animali vivi, la necessità di favorire la transizione alimentare con politiche adeguate, a partire da una Politica agricola comune diversa.

Sono recenti le notizie che due degli eurodeputati protagonisti del docufilm, l’italiano Paolo De Castro e la spagnola Clara Aguilera, non verranno ricandidati per queste elezioni, mentre l’italiana Isabella Tovaglieri verrà ricandidata.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Il docufilm impone una riflessione sul futuro che vogliamo in Europa e ci impone di decidere da che parte schierarci.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*

m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI